

Luigi Vagnetti (Roma 1915-1980) è stato architetto e professore ordinario presso varie sedi universitarie italiane.

Laureatosi a Roma nel 1938, ha svolto, parallelamente alla carriera universitaria, una intensa attività di progettista sia isolatamente che in collaborazione. Negli oltre 65 progetti redatti - che includono edifici pubblici, religiosi e complessi residenziali - dei quali 40 realizzati, egli ha affrontato la problematica dell'incontro tra antico e nuovo e si è cimentato nella ricerca della definizione esatta dei rapporti tra struttura, funzione e forma architettonica. Ha partecipato, inoltre, a più di 30 concorsi nazionali ed internazionali per opere architettoniche o urbanistiche, molti dei quali coronati da vittorie e premi.

Dopo un lungo tirocinio didattico (1939-1961) come assistente di Composizione Architettonica nei corsi di A. Foschini (sino al 1954) e S. Muratori - durante il quale consegue due libere docenze in Composizione Architettonica (1948) ed in Urbanistica (1949) - vince nel 1962 la cattedra di Elementi di Architettura e Rilievo dei Monumenti. E' stato titolare dei corsi della disciplina in Palermo (1962-1965) ed in Genova (1965-1971), ove ha diretto i relativi Istituti. Per incarico ha svolto il corso di Disegno dal Vero in Roma (1950-1963) ed quello di Arte dei Giardini in Palermo (1964-1965). Dal 1971 è stato direttore dell'Istituto di Composizione Architettonica I e II nell'Università di Firenze e titolare del corso omonimo. E' stato *visiting professor* nelle università di Teheran (1964) e Varsavia (1968 e 1972). Dal novembre del 1973 è stato membro della I Sezione del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.

Alessandro Merlo

Italian Eclectic
Il Palazzo Grande di Livorno



«Un esempio dello stile eclettico italiano», così Reyner Banham definisce nell'ottobre del 1952 il palazzo Grande di Livorno - realizzato da Luigi Vagnetti (Roma 1915-1980) nella omonima piazza della città a partire dal gennaio del 1950 - nell'intento di riuscire a cogliere le peculiarità dell'architettura italiana a lui contemporanea rispetto a quelli che sono i tratti distintivi - o, per dirla alla Banham, dei dogmi - del Movimento Moderno. Nel palazzo Grande, infatti, l'*International Style* è uno stile tra gli altri, un elemento all'interno di un vocabolario di cui fanno parte anche forme prese in prestito dal passato. E questo *modus operandi* - plausibile, sostiene Banham, anche in seno al Movimento Moderno a patto che gli stili utilizzati siano puri in se stessi - è proprio quello che ha generato l'edificio del Vagnetti.

Non si tratta però di una arbitraria raccolta di elementi disparati, come sottolinea Saverio Muratori in un articolo di poco più tardo, ma piuttosto dell'utilizzo sapiente di forme che, al di là della loro occasionale derivazione, acquistano senso solo se viste in funzione del quadro unitario dell'opera.

Il giudizio di sostanziale apprezzamento espresso sia da Banham che da Muratori nei confronti del palazzo Grande stride tanto con l'atteggiamento di generale disinteresse che è stato riservato a questa opera dalla critica architettonica contemporanea, quanto con l'opinione essenzialmente negativa che ne ha il cittadino livornese, in specie colui che più vivida ha conservato nella memoria l'immagine dell'originaria piazza priva del 'Nobile Interrompimento'. Appellativo questo con il quale, come sottolinea il Vagnetti stesso, «per mordace sarcasmo o per vanità» le polemiche di stampa e l'opinione pubblica battezzarono da subito il nuovo fabbricato.

1. Luigi Vagnetti, il palazzo Grande di Livorno: prospetto principale sulla omonima piazza.

Bibliografia essenziale

- ARCHIVIO DI STATO DI LIVORNO (a cura di), *Memoria e forma nell'evolvere delle funzioni urbane. L'isolato Pini-Torricelli a Livorno*, catalogo della mostra, Livorno 1998.
- AGOSTINELLI A., *Inutile costruire il "Nobile Interrampimento"*, in «Il Tirreno», 23 ottobre 1947.
- BANHAM R., *Italian Eclectic*, in «Architectural Review», ottobre 1952.
- BARTOLI L.M. (a cura di), *Lando Bartoli. Riflessioni, studi ed esperienze di architettura*, Firenze 1996.
- BORTOLOTTI L., *Il centro di Livorno nel secondo dopoguerra*, in MERLO A. (a cura di), «La ricostruzione del centro di Livorno nel secondo dopoguerra», («Studi e Documenti di Architettura», 25), Firenze 2006, pp. 17-20.
- BORTOLOTTI L., *La salvaguardia dell'ambiente antico a Livorno*, in «La provincia di Livorno» n.8, novembre-dicembre 1962, parte I° e II°.
- BORTOLOTTI L., *Livorno 1748 al 1958. Profilo storico-urbanistico*, Firenze 1970.
- CAMPANA A., *Il risanamento cittadino*, in «Liburni Civitas», IX, Livorno 1938.
- CAPUTO V., *Livorno nei secoli*, Roma 1965.
- CASTELLANI A., *Oggi la decisione del Consiglio Comunale*, in «Il Tirreno», 24 ottobre 1947.
- CATALDI G., ROSSI M., (a cura di), *Luigi Vagnetti Architetto. Disegni-progetti-opere*, Firenze 2000 («Studi e Documenti di Architettura», 21).
- COMUNE DI LIVORNO (a cura di), *Relazione della Commissione giudicatrice del Concorso per la definizione architettonica di massima della Via e Piazza Grande di Livorno*, Livorno 1947.
- CRESTI C. [et al], *Firenze 1945 1947. I progetti della Ricostruzione*, Firenze 1995.
- CRESTI V., FERRARIO L., *Cronologia*, in MERLO A. (a cura di), «La ricostruzione del centro di Livorno nel secondo dopoguerra», («Studi e Documenti di Architettura», 25), Firenze 2006, pp. 145-202.
- CROVETTI F., *Resti la piazza Grande dice l'assessore all'Urbanistica*, in «Il Tirreno», 16 ottobre 1947.
- DO., *Case di abitazione a carattere popolare a Livorno (arch. Luigi Vagnetti)*, in «Architetti» n.8/9, 1951, pp. 21-26.
- FANTOZZI MICALI O., *Livorno*, in AA.VV. «Fascismo e centri storici in Toscana», Firenze 1985.

- FERRERO F., *Rispettiamo la tradizione e manteniamo la piazza*, in «Il Tirreno», 21 ottobre 1947.
- FLORIDI A., *La pianificazione urbanistica pre e postbellica: progetto e storia*, in ARCHIVIO DI STATO DI LIVORNO (a cura di), «Memoria e forma nell'evolvere delle funzioni urbane. L'isolato Pini-Torricelli a Livorno», catalogo della mostra, Livorno 1998, pp. 75-93.
- GAROFANO P., *Un vecchio livornese rinvole la piazza Grande*, in «Il Tirreno», 18 ottobre 1947.
- LUPANO M., *Marcello Piacentini*, Bari 1991.
- MAGGESI O., *Occorre dare il via e iniziare subito il lavoro*, in «Il Tirreno», 17 ottobre 1947.
- MASI C., *Il risanamento della città di Livorno*, in «La proprietà edilizia italiana», maggio-giugno 1935-XII, Roma 1935.
- MATTEONI D., *Le città nella storia d'Italia: Livorno*, Bari 1988.
- MELODIA D., *Schede su Livorno. Piazza Grande e il Nobile Interrompimento*, dattiloscritto, Villa Maria, busta 84 bis, fascicolo n. 16.
- MELOSI A., *Resistenza, dopoguerra e ricostruzione a Livorno 1944/48*, Livorno 1984.
- MERLO A. (a cura di), «La ricostruzione del centro di Livorno nel secondo dopoguerra», («Studi e Documenti di Architettura», 25), Firenze 2006.
- MUNICIPIO DI LIVORNO, *L'attività dell'amministrazione comunale negli anni 1946-1949*, Livorno 1950.
- MURATORI S., *Il Palazzo Grande di Livorno*, in «Architetti», n.14, 1952, pp. 11-21.
- ORDINE DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI LIVORNO (a cura di), *Storia dei piani regolatori della città di Livorno*, Livorno 1977.
- PIACENTINI M., *Memoria sugli studi e sui lavori per l'accesso a san Pietro*, in «Marcello Piacentini e Roma», Roma 1995, (Bollettino della Biblioteca della Facoltà di Architettura dell'Università degli Studi di Roma 'La Sapienza' n.53).
- PIERI E., *Una piazza troppo «Grande». Progetti e vicende del più vasto spazio livornese dall'Unità al Dopoguerra*, in CORSANI G. (a cura di), «Storia dell'urbanistica Toscana/VIII», Roma 2002.
- PISANI M. (a cura di), *Marcello Piacentini. Architettura moderna*, Venezia 1996.
- RAZZAGUTA G., *Via Grande e piazza Grande*, Livorno 1988.
- ROCCATELLI C., *Relazione al Piano di Ricostruzione, 1946*, dattiloscritto, Villa Maria, busta 84s n. 22.

- SANTINI A., *La ricostruzione del centro di Livorno secondo il nuovo piano regolatore*, in «Il Tirreno», 30 dicembre 1945.
- SIMONINI A., *Il problema urbanistico della piazza Grande*, in «Il Tirreno», 15 ottobre 1947.
- SIMONINI A., *Il trebbio di Aldule, prima forma urbanistica della terra livornese*, in «La provincia di Livorno» n.5, settembre-ottobre 1964.
- SIMONINI A., *La vocazione urbanistica dei Medici*, in «Bollettino tecnico degli Ingegneri e Architetti» n. 3/4, Firenze 1980.
- SIMONINI A., *Un pò di Livorno nel IV centenario della fondazione della città ideale del Rinascimento*, Livorno 1977.
- SIMONINI A., *Una vecchia piazza di Livorno ed alcune considerazioni analoghe*, in «Urbanistica» n.4, luglio-agosto 1940-XVIII, Torino 1940, pp. 189-198.
- SIMONINI A., *Vivo interesse di pubblico per la Mostra Urbanistica. Passato e avvenire di Livorno - dieci progetti per la sistemazione di Via e Piazza Grande*, in «Il Tirreno», 18 settembre 1947.
- TORRIGIANI G., *Interrompimento “trasparente” e interrompimento “funzionale”*, in «Il Tirreno», 19 ottobre 1947.
- VAGNETTI L., *Considerazioni sulla città ideale di Livorno e sulla urbanistica teorica del Rinascimento italiano*, in «Rivista di Livorno» n.3, Livorno 1954, pp. 1-17.
- VAGNETTI L., *Gran teatro di Livorno*, in «Informes de la Construccìon» n.45, novembre 1952.
- VAGNETTI L., *Il “palazzo Grande” di Livorno*, in «Architetti» n.14, 1952, pp. 11-21.
- VAGNETTI L., *La nuova sede della Cassa di Risparmi di Livorno*, in «Rivista di Livorno» n.6, Livorno 1952, pp. 13-21.
- VAGNETTI L., *La ricostruzione del centro di Livorno e il Palazzo Grande*, in «Rivista di Livorno» n.6, Livorno 1952, pp. 315-326.